Ogni anno, quasi al suo inizio e ad impostare perciò uno stile, un atteggiamento permanente, le Chiese cristiane celebrano la *Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*, dal 18 al 25 gennaio, data stabile e valida per tutto il mondo.

Purtroppo la restrizioni imposte dalla pandemia hanno impedito la realizzazione di molte delle proposte ecumeniche programmate.

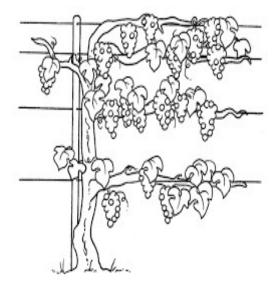
Diventa comunque ancor più evidente che l'unità dei credenti in Cristo non può essere un interesse limitato ad un singolo periodo dell'anno, ma deve diventare un'attenzione costante delle comunità cristiane.

Ebbene il periodo di preparazione alla Pentecoste offre un'occasione preziosa per ritrovarsi insieme in attesa del dono dello Spirito Santo, e riprendere con vigore il cammino verso l'unità.

Ed è quanto il Risorto chiede ai suoi discepoli: «Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto» (Luca 24,49).

La celebrazione sarà trasmessa in diretta streaming cliccando sul sito

www.parrocchiadellegrazie.it



## COMUNITÀ CRISTIANA EVANGELICA DI BERGAMO

## UFFICIO DIOCESANO PER L'ECUMENISMO

## PARROCCHIA ORTODOSSA ROMENA DI BERGAMO

Incontro ecumenico di ascolto della Parola di Dio, in preparazione alla Pentecoste

# Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto

Mercoledì, 19 maggio 2021 ore 20.00

Chiesa s. Maria della Grazie viale Papa Giovanni XXIII Bergamo

«Io sono la vite vera. Il Padre mio è il contadino. Ogni ramo che è in me e non dà frutto, egli lo taglia e getta via, e i rami che danno frutto, li libera da tutto ciò che impedisce frutti più abbondanti. Voi siete già liberati grazie alla parola che vi ho annunziato. Rimanete uniti a me e io rimarrò unito a voi. Come il tralcio non può dare frutto da solo, se non rimane unito alla vite, neppure voi potete dar frutto se non rimanete uniti a me. Io sono la vite. Voi siete i tralci. Se uno rimane unito a me e io a lui, egli produce molto frutto: senza di me, non potete far nulla. Se uno non rimane unito a me, è gettato via come i tralci che diventano secchi e che la gente raccoglie per bruciarli. Se rimanete uniti a me, e le parole sono radicate in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. La gloria del Padre mio risplende quando voi portate molto frutto e diventate miei discepoli...

Vi ho detto questo perché la mia gioia sia anche vostra, e la vostra gioia sia perfetta. Il mio comandamento è questo: amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici se fate quel che io vi comando. Io non vi chiamo più schiavi, perché lo schiavo non sa che cosa fa il suo padrone. Vi ho chiamati amici, perché vi ho fatto sapere tutto quel che ho udito dal Padre mio.

Non siete voi che avete scelto me, ma io ho scelto voi, e vi ho destinati a portare molto frutto, un frutto duraturo... Questo io vi comando: amatevi gli uni gli altri». Celebrazione ecumenica della Parola di Dio

## Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto

Concelebrano Mons. Francesco Beschi Vescovo di Bergamo

Padre Gheorghe Velescu Parroco della Parrocchia romena ortodossa di Bergamo

Sermone del

### Pastore Winfrid Pfannkuche

Comunità Cristiana Evangelica di Bergamo

Partecipano anche rappresentanti di altre Chiese cristiane

Mercoledì, 19 maggio ore 20.00

S. Maria Immacolata delle Grazie viale Papa Giovanni XXIII BERGAMO Il testo biblico e lo schema della celebrazione, prevista per quest'anno, è stato indicato dalla comunità monastica ecumenica di Grandchamp (Svizzera).

La celebrazione riflette il metodo di preghiera delle suore di questa comunità.

Nella loro tradizione tre delle celebrazioni delle preghiere monastiche – a volte denominate "veglie", i "notturni" nella tradizione benedettina – che di norma sono recitate durante la notte, sono raggruppate in una sola celebrazione vespertina.

La prima veglia è centrata sull'unità della persona in se stessa e sul dimorare in Cristo.

La seconda veglia esprime il desiderio di riscoprire l'unità visibile tra i cristiani.

La terza veglia si apre all'unità di tutte le genti, di tutto il creato.